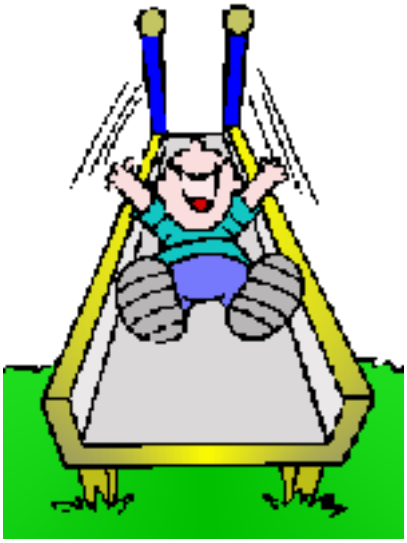
Joash

Il bambino che diventò Re
La storia di Joash
di Linda Edwards



Matteo si arrampicò sul punto più alto dello scivolo. “Sono il Re”, strillò con gioia, e si sedette ridendo. Rachele gli diede un leggero spintone, mandandolo giù dallo scivolo: “Ora sono io la Regina”.

Poi fu il turno di Billy. Si arrampicò passo dopo passo guardando giù occasionalmente per vedere quanto era andato lontano. Raggiunse lentamente la cima ed esclamò fieramente: “io sono il Re”.

“Tu non puoi essere il Re”, lo schernì Matteo; tu hai troppa paura ed inoltre sei molto piccolo, devi diventare grande per poter essere Re e prima che lui fosse pronto, gli diede uno spintone, facendolo cadere rovinosamente in fondo allo scivolo.

Rachele lo vide piangere e andò ad aiutarlo.

“ Non è giusto. Sono troppo piccolo per essere Re. Sono troppo piccolo per fare qualunque cosa” piagnucolava Billy.

“ Bene, **io** non credo che tu sia troppo piccolo” esclamò

Rachele, “ogni tanto essere piccoli è BUONO”. “Tu sei l’unico che può andare carponi sotto il portico a prendere la palla quando va a finire li sotto. Io e Matteo siamo troppo grandi per farlo. Sono felice che tu sia piccolo, cosi puoi aiutare noi quando abbiamo bisogno.



Aiutatemi! Vi Prego, aiutatemi. Ho bisogno di vedere immediatamente il Sacerdote Jehoida. Il Re Acazia è morto e sua madre sta provando ad uccidere ognuno della sua famiglia in modo che lei possa diventare Regina. Io ho afferrato il bambino e sono scappata, ma loro mi inseguono. Dovete aiutarmi a salvare Joash. Dovete aiutarmi a salvare il Re!

I sacerdoti ed i Leviti che lavoravano nel tempio ascoltarono stupiti l’orribile notizia e convocarono Jehoida per fargli sentire ciò che quella donna angosciata stava dicendo. Immediatamente, Jehoida preparò nel tempio una stanza per il piccolo Joash e per la sua balia Jehosheba. I due rimasero nascosti per sei anni, al sicuro dalla cattiva regina Atalia.

Prima del settimo compleanno del piccolo Joash, Jehoida decise che era tempo per il bambino di lasciare il suo nascondiglio.

“Portate i sovrani” gridò, “chiamate tutti i capitani e le guardie”.

Quando tutti i sovrani, i capitani e le guardie furono arrivati nel tempio, presentò loro Joash come il Re di Giuda.

Non potevano credere alle loro orecchie! Tutti erano

perplessi e cominciarono a fare domande contemporaneamente.

“COSA? Come può essere QUESTO il Re di Giuda! E’ solo un BAMBINO! Lui non può essere il Re di Giuda. Atalia ha fatto in modo che l’intera famiglia fosse distrutta cosi che lei potesse essere Regina.”

“Questo è assolutamente impossibile.”

Jehoida ascoltò le loro domande ed i loro commenti, poi raccontò loro la storia di come Joash fu salvato e assicurò loro che lui era davvero il Re di Giuda. Poi... espose loro il SUO piano.

“Un terzo di voi sarà di guardia alla casa del Re. Un terzo di voi sarà di guardia all’entrata. Alcuni di voi faranno la guardia al tempio ed alcuni di voi circonderanno il Re” egli ordinò. “Nel giorno di Sabato, quando il popolo verrà ad adorare, io porterò fuori Joash, lo ungerò, metterò la corona sul suo capo e dichiarerò che lui è il Re.”

I sovrani, i capitani, le guardie, i sacerdoti ed i Leviti attesero con ansia il Sabato e finalmente il giorno giunse. Il popolo andò al tempio per adorare, senza rendersi conto di ciò che stava per accadere davanti ai loro occhi.



Jehoida attese il momento giusto, poi si mise in piedi davanti al popolo ed attese che facessero silenzio. “Ho un

annuncio molto importante da farvi" disse. In quello stesso momento, i capitani e le guardie scortarono Joash di fronte al gruppo. Il popolo era curioso di vedere cosa sarebbe successo dopo. Videro che Jehoida lo ungeva e poneva sul suo capo la corona. "Questo è Joash! Il vostro nuovo Re!" lo sentirono esclamare trionfalmente.

Immediatamente, tra la folla ci fu un rombo di eccitazione, il chiasso aumentava, sonoro e forte. Il popolo era entusiasta di vedere il vero Re incoronato, "Dio salvi il Re! Dio, salvi il Re!" gridavano con tutta la loro voce. Battevano le mani e gridavano per la gioia. In un'atmosfera esuberante si iniziarono le celebrazioni.

Quando Atalia udì il rumore della gente, andò al tempio per scoprire di cosa si trattava. Appena vide che la gente gioiva e udì i trombettieri che suonavano, si arrabbiò molto, e si infuriò ancora di più quando vide il bambino che era stato incoronato Re.

"Tradimento! Tradimento!" gridò infuriata, ma Jehoida ordinò ai capitani e agli ufficiali di catturare la Regina cattiva cosi che la potessero punire.



Il Re Joash amò e rispettò il sacerdote Jehoida. Egli fece ciò che è giusto agli occhi dell'Eterno e permise al sacerdote Jehoida di consigliarlo saggiamente. Un giorno, il Re vide che il tempio versava in cattivo stato: le mura si stavano sbriciolando e le porte dovevano essere riparate.

"Tutto questo non è giusto!" pensò. "Il tempio del Signore deve essere un luogo bellissimo, non così decadente. Dobbiamo fare qualcosa".

Il Re ordinò che il denaro che il popolo portava in offerta, fosse usato per le riparazioni del tempio.

Jehoida prese una cassa, gli fece un buco sopra e la pose vicino all'altare in modo che la gente potesse mettervi la propria offerta, quando si recava al tempio per adorare. Il popolo, contento di dare la propria offerta al Signore, dava generosamente e molto presto la cassa fu piena.

Il Sacerdote prese il denaro e pagò degli operai perché facessero i lavori di ristrutturazione. I falegnami, i carpentieri, gli scalpellini e i muratori lavoravano diligentemente insieme, giorno dopo giorno, per fare del tempio un meraviglioso posto dove la gente avrebbe potuto adorare Dio.

PENSA!
Quanti anni aveva Joash quando divenne Re?
Cosa è stata la cosa più importante che il Re Joash disse?

RICORDA
Non si è mai troppo giovani per servire Dio.

UN VERSETTO DA IMPARARE
"Nessuno disprezzi la tua giovane età; ma sii d'esempio ai credenti" (I Timoteo 4:12)

PREGHIAMO
Caro Dio, grazie per averci dato la Bibbia e la lezione che abbiamo imparato da essa. Aiutami a ricordare che tu hai un proponimento per la mia vita, ed anche se io sono giovane, posso comunque amarti e servirti.
Nel nome di Gesù. Amen.

SAI TROVARE QUESTA STORIA NELLA BIBBIA?
2 Re 11-12 e 2 Cronache 24

COLLEGAMENTI A DISEGNI DA COLORARE

Link1

Traduzione di Rossana Zanetti Sciuto

Materiale ripubblicabile solo con permesso scritto
© www.evangelici.net